

**Laurea
in FILOSOFIA E COMUNICAZIONE****D.M. 22/10/2004, n. 270****Regolamento didattico - anno accademico 2019/2020****ART. 1 Premessa**

Denominazione del corso	FILOSOFIA E COMUNICAZIONE
Denominazione del corso in inglese	PHILOSOPHY AND COMMUNICATION
Classe	L-5 Classe delle lauree in Filosofia
Facoltà di riferimento	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in FILOSOFIA E COMUNICAZIONE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	22/05/2013
Data DR di approvazione	28/05/2013
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	09/05/2013
Data parere nucleo	28/02/2013
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/02/2013
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	VERCELLI (VC)
Indirizzo internet	
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Il Corso di Studio in breve

Il Corso di studio offre allo studente una formazione filosofica di base, integrata da competenze specifiche nell'ambito della comunicazione. Il percorso di studio prevede insegnamenti di storia della filosofia dall'antichità ai giorni nostri; materie filosofico-teoriche che includono sia le discipline teoretiche sia quelle pratiche, morali e politiche; discipline relative all'ambito comunicativo, come filosofia della comunicazione, filosofia del linguaggio e logica, sociologia dei processi comunicativi, storia e critica del cinema, linguistica. Alla formazione filosofica si accompagna una preparazione di base nel campo degli studi storici e delle scienze umane. In particolare, il Corso di studio permette di acquisire i crediti nelle discipline etnologico-antropologiche, psicologiche e pedagogiche indispensabili per il percorso di formazione degli insegnanti.

Possibili ambiti occupazionali: editoria, promozione e divulgazione culturale, pubbliche relazioni, giornalismo (previo concorso) e pubblicità, attività relative alle biblioteche, formazione e gestione di personale all'interno di aziende e in società di consulenza, attività nelle amministrazioni pubbliche.

ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio

1. Il presente regolamento didattico del Corso di Studio triennale in Filosofia e Comunicazione definisce i contenuti dell'ordinamento didattico e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.
2. L'ordinamento didattico e l'organizzazione del corso sono definiti nel rispetto della libertà di

insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Contenuti del Regolamento didattico di corso

1. Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.

2. Il Regolamento didattico determina in particolare:

a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze (sapere), delle competenze e abilità

(saper fare) da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;

b) l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale

articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;

c) i CFU assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;

d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;

e) le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;

f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;

g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;

h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;

i) le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;

l) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;

m) gli eventuali curricula offerti agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;

n) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;

o) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;

p) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio;

q) i docenti del corso di studio, con specifica indicazione dei docenti e dei loro requisiti specifici secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

r) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio;

s) le forme di verifica di crediti acquisiti.

Altre informazioni, relative ai risultati raggiunti in termini di occupazione, alla situazione del mercato del lavoro nel settore, al numero degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull'utenza sostenibile, alle relazioni dei Nuclei di Valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai

servizi a disposizione del corso e degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili, all'organizzazione della attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, saranno garantite agli studenti e comunicate tramite modalità chiare e trasparenti.

3. Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

ART. 4 Organizzazione del Corso di studio

Il corso è gestito dal Consiglio di Corso di Studio (CCS).

1. Il Consiglio di Corso di Studio:

- a) propone al Consiglio di Dipartimento le modalità di impiego delle risorse finanziarie destinate al corso;
- b) programma l'impiego delle risorse didattiche;
- c) promuove la sperimentazione di nuove forme di didattica;
- d) propone al Consiglio di Dipartimento l'attribuzione degli insegnamenti e dei contratti di docenza;
- e) esamina e approva i piani di studio e le possibili variazioni;
- f) propone al Consiglio di Dipartimento i criteri per l'accesso degli studenti al corso di studio, salvo quanto previsto dalla specifica normativa;
- g) propone al Consiglio di Dipartimento modifiche organizzative relative al Corso di studio e modifiche del Regolamento di Dipartimento;
- h) delibera sul riconoscimento di crediti formativi ottenuti dagli studenti nei casi previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- i) esprime parere sulla designazione, da parte della Giunta di Dipartimento o della Scuola, della componente docente in seno alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
- l) coordina le attività di insegnamento e di studio per il conseguimento della laurea;
- m) propone al Consiglio di Dipartimento l'attivazione o la disattivazione di discipline;
- n) formula al Consiglio di Dipartimento proposte in ordine ai piani di sviluppo di Ateneo, anche con riguardo alle richieste di personale docente.

2. Il Consiglio di Corso di Studio è composto da:

- a) dai docenti titolari di insegnamento;
- b) da un massimo di tre rappresentanti degli studenti.

3.1 Il Presidente è un professore di I fascia titolare di insegnamento nel Corso di Studio. In caso di motivata

indisponibilità, è un docente di ruolo titolare di insegnamento del Corso di Studio, facente parte del Consiglio di Dipartimento.

3.2. Il Presidente è eletto da tutti i componenti del Consiglio di Corso di Studio.

3.3. L'elezione, indetta e presieduta dal decano, avviene secondo le modalità previste per l'elezione del Direttore di Dipartimento.

3.4. Il Presidente:

- a) convoca e presiede il Consiglio, coordinandone l'attività e provvedendo all'esecuzione delle relative deliberazioni. In caso di necessità il Presidente può delegare il Decano a convocare e presiedere il Consiglio;
- b) predispose la relazione annuale sull'attività didattica da sottoporre al Direttore di Dipartimento;
- c) sovrintende alle attività didattiche del Corso di Studio e vigila, su eventuale delega del Direttore di Dipartimento, sul loro regolare svolgimento.

3.5. Il Consiglio è convocato di norma almeno tre volte all'anno. Deve inoltre essere convocato qualora ne

faccia richiesta motivata almeno un quarto dei suoi membri.

3.6. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

3.7. Il Presidente può disporre che le sedute del Consiglio si tengano in forma telematica.

3.8. Il Consiglio viene convocato dal Presidente mediante posta elettronica con almeno quattro giorni lavorativi di anticipo; in caso di urgenza, la convocazione tramite posta elettronica dovrà pervenire ai componenti almeno due giorni prima della seduta. La convocazione deve indicare data, ora e sede dell'Assemblea, nonché l'Ordine del Giorno. Gli argomenti sono inseriti all'Ordine del Giorno dal Presidente,

o su iniziativa di almeno un quarto dei membri del Consiglio di Corso di Studio.

3.9. Il Consiglio può delegare al Presidente decisioni urgenti relative alla didattica, con particolare riferimento

ai calendari delle prove finali e alla proposta delle relative commissioni.

4. Il Corso di Studio, per quanto non espressamente previsto, si attiene alle disposizioni del Regolamento del

Consiglio di Dipartimento.

5. Il corso è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- Ordinamento del Corso approvato dal Ministero ed emanato con Decreto rettorale;
- Regolamento del Corso approvato nella sua struttura generale con Delibera del Senato Accademico;
- piani di studio/Offerta formativa proposti/a dal Consiglio di Corso di Studio e approvati annualmente dal Consiglio di Dipartimento e dai restanti organi a ciò preposti dalla normativa vigente;
- verbali del Consiglio del Corso di Studio;
- verbali della Commissione Didattica del Corso di Studio, ove istituita;
- verbali del Comitato di Indirizzo, ove istituito.
- comunicazioni scritte oppure via e-mail a livello di Corso di Studio e di Dipartimento.

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Studio triennale in Filosofia e Comunicazione (L-5) è finalizzato al conseguimento di un'ampia e

adeguata formazione filosofica di base, integrata da competenze specifiche nell'ambito delle discipline della

comunicazione. In particolare, gli studenti del Corso devono acquisire una solida conoscenza della storia del

pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai giorni nostri, nonché delle materie filosofico-teoriche, che includono sia le discipline teoretiche, sia quelle pratiche, morali e politiche; in quest'ultimo ambito rientra anche l'acquisizione di competenze nel campo dell'etica applicata, dalla bioetica all'etica della comunicazione.

Devono altresì ottenere una buona conoscenza della terminologia filosofica e dei classici del pensiero filosofico; un'informazione ad ampio raggio e una buona capacità di orientarsi relativamente al dibattito attuale nei diversi ambiti della ricerca filosofica; competenze nella teoria dell'argomentazione e nell'ambito

delle discipline del linguaggio e della comunicazione; una preparazione di base nel campo degli studi storici e delle scienze umane.

Gli studenti devono inoltre maturare una buona capacità di accostare direttamente i testi filosofici, sia sul piano dell'analisi della loro struttura e delle modalità argomentative impiegate, sia sul terreno della loro interpretazione; devono sviluppare la capacità di cogliere e analizzare criticamente gli aspetti filosoficamente

rilevanti del dibattito scientifico contemporaneo; devono inoltre acquisire la capacità di comprendere e affrontare problemi e tematiche nuove che si presentano nella realtà contemporanea e che sollecitano per

la loro soluzione anche l'apporto di una prospettiva filosofica.

I laureati del Corso di Studio devono essere in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e i loro fondamenti, a interlocutori specialisti e non specialisti; a questo scopo devono padroneggiare compiutamente le risorse della lingua italiana, orale e scritta, ed essere

in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea.

Inoltre devono avere sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi universitari successivi (di livello magistrale), così come master e altri percorsi di specializzazione e aggiornamento professionale.

ART. 6 Sbocchi Professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi settori, l'editoria tradizionale e multimediale, con particolare riferimento all'ambito umanistico, le scienze cognitive, la linguistica computazionale e i sistemi di intelligenza artificiale

6.1 Funzioni

Il Corso di studio prepara laureati in grado di comprendere e affrontare problemi e tematiche, che sollecitano per la loro soluzione anche l'apporto di una prospettiva filosofica, questo grazie all'acquisizione di una buona padronanza dei metodi riguardanti l'analisi e l'interpretazione dei problemi, le modalità argomentative e lo studio delle discipline della comunicazione e delle scienze umane. Inoltre i laureati sono in grado di affrontare direttamente i testi (anche in lingua originale), con uso appropriato degli strumenti bibliografici.

6.2 Competenze

Il Corso di Studio favorisce l'acquisizione delle competenze di base e specifiche riguardanti l'autonomia di giudizio e le risorse critico-valutative, utili nelle funzioni a cui i laureati saranno chiamati nei diversi contesti di lavoro, grazie a una solida preparazione filosofica integrata dallo studio delle discipline comunicative e delle scienze umane.

ART. 6 Sbocchi Professionali

6.3 Sbocco

I laureati potranno svolgere compiti nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati ufficio studi, direzione del personale, servizio stampa e pubbliche relazioni, marketing e pubblicità

Il corso prepara alle professioni di

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.3	Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione e del lavoro	2.5.1.3.1	Specialisti in risorse umane
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.1	Scrittori e professioni assimilate	2.5.4.1.3	Redattori di testi per la pubblicità
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.4	Linguisti e filologi	2.5.4.4.2	Revisori di testi
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.1	Segretari amministrativi, archivisti, tecnici degli affari generali e professioni assimilate	3.3.1.1.2	Assistenti di archivio e di biblioteca
3.3.3	Tecnici dei rapporti con i mercati	3.3.3.5	Tecnici del marketing	3.3.3.5.0	Tecnici del marketing
3.3.3	Tecnici dei rapporti con i mercati	3.3.3.6	Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni	3.3.3.6.1	Tecnici della pubblicità
3.3.3	Tecnici dei rapporti con i mercati	3.3.3.6	Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni	3.3.3.6.2	Tecnici delle pubbliche relazioni
3.3.4	Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	3.3.4.4	Agenti di pubblicità	3.3.4.4.0	Agenti di pubblicità
3.4.4	Tecnici dei servizi culturali	3.4.4.2	Tecnici dei musei, delle biblioteche e professioni assimilate	3.4.4.2.2	Tecnici delle biblioteche

ART. 7 Ambito occupazionale

Il Corso di Studio monitora le tendenze del mercato del lavoro, comprese le annuali indagini Alma Laurea, per favorire l'occupabilità dei laureati. In raccordo con il Dipartimento di Studi Umanistici e l'

Ateneo, sono

inoltre offerti specifici servizi di supporto all'ingresso nel mondo del lavoro e in particolare:

Tirocini post-laurea di orientamento alle scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del

lavoro;

Banca Dati con le offerte di lavoro a cui hanno direttamente accesso sia le aziende/enti che i laureandi/laureati;

CV degli studenti e laureati consultabili dalle aziende/enti interessati per contatti al fine di inserimento lavorativo;

Infojob di Ateneo, informativa inviata periodicamente ai laureati dell'Ateneo con le iniziative di placement dell'Ateneo e del territorio.

ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria o di altro titolo idoneo conseguito all'estero. Le conoscenze previste per l'accesso al corso di studio corrispondono a quelle che si acquisiscono nella scuola superiore, in particolare nei licei. È prevista una buona cultura di base, umanistica e scientifica, ed è consigliata una preparazione almeno elementare in ambito filosofico. È prevista la conoscenza a livello scolastico di una lingua europea. È richiesta inoltre una buona conoscenza della lingua italiana scritta e parlata. Si presuppone che lo studente abbia qualche familiarità con l'uso del PC, con la rete e con i programmi di posta elettronica.

ART. 9 Programmazione degli accessi

Il corso è ad accesso libero.

ART. 10 Modalità di ammissione

Gli studenti immatricolati al CdS in Filosofia e comunicazione devono sostenere un test di valutazione delle competenze in ingresso. Tale test di verifica, obbligatorio e che non pregiudica l'iscrizione al CdS, va svolto a immatricolazione effettuata e in ogni caso entro il primo semestre del primo anno di frequenza. Infatti la partecipazione alla prova, anche se non si supera il test, è condizione preliminare per l'iscrizione agli esami. Il test ha lo scopo di consentire una valutazione iniziale del livello di preparazione dello studente ed è costituito da quesiti a scelta multipla, che vertono su temi di carattere linguistico grammaticale e di comprensione del testo. Agli studenti che devono sostenere il test viene trasmessa, attraverso i canali istituzionali, una comunicazione in cui sono indicati la data e il luogo di svolgimento del test. Gli studenti devono iscriversi al test attraverso la piattaforma indicata ed effettuare la

prova, nelle date prestabilite, presso le postazioni informatiche del Dipartimento. La prova si ritiene superata se si risponde correttamente ad almeno il 60% delle domande. Sono previsti almeno due test delle conoscenze iniziali durante il primo semestre, uno in prossimità dell'inizio delle attività didattiche e uno successivo, come recupero per chi non ha potuto sostenere il primo o per chi si è immatricolato tardivamente. I risultati del test sono visibili allo studente che ha sostenuto la prova, subito al termine di essa, direttamente dalla postazione informatica.

Gli studenti che non hanno superato il test e coloro che non lo hanno effettuato incorrono in Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di frequenza. A questo scopo sono tenuti a fruire di un apposito corso di recupero. Gli OFA devono in ogni caso essere soddisfatti entro la fine del primo anno, e si intendono soddisfatti avendo sostenuto con esito positivo il test nelle ulteriori date che saranno rese disponibili tramite il sito di dipartimento a partire dal secondo semestre. Il corso di recupero non conferisce Crediti Formativi.

Gli studenti che non hanno superato il test neppure a seguito del corso di recupero sono tenuti a contattare il tutor OFA che, valutate le lacune specifiche, predispone un apposito percorso di recupero e ne verifica il rispetto da parte dello studente stesso, certificando l'assolvimento degli OFA mediante comunicazione alla Commissione Didattica e al Presidente del CdS.

Gli studenti che non soddisfano gli OFA entro il primo anno di frequenza non possono sostenere alcun esame previsto dal percorso di studio per il secondo anno o per quelli successivi.

Gli studenti provenienti da carriere pregresse appartenenti alla medesima classe di laurea (L-5), oppure che sono ammessi dal CdS a un anno di corso successivo al primo, sono esonerati dalla compilazione del test a condizione di comprovare, anche attraverso autocertificazione, di avere superato il test di valutazione, ovvero di avere assolto ad eventuali OFA, presso l'Università di provenienza.

ART. 11 Crediti formativi

L'unità di misura dell'impegno dello Studente è il Credito Formativo Universitario (CFU). A ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno attivo dello studente. Per la suddivisione fra ore di lezioni e impegno individuale, appropriata alle esigenze delle singole attività formative, si vedano i sillabi pubblicati online per ciascun corso.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento della relativa prova di accertamento delle conoscenze e delle capacità acquisite.

ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

Il Consiglio di Corso di Studio può procedere al riconoscimento di crediti, maturati attraverso attività formative e professionali pregresse, mediante apposite delibere assunte caso per caso su esplicita richiesta

degli studenti. In ogni caso il numero massimo di crediti riconoscibili per attività professionale o extrauniversitaria

è fissato inderogabilmente a 12 CFU.

ART. 13 Piano degli studi

Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del corso con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti nei singoli anni.

Il Piano degli studi viene predisposto annualmente dal Consiglio di Corso di Studio entro i termini stabiliti nel rispetto dell'Ordinamento didattico.

Gli studenti compilano la scheda di opzione e la consegnano alla Segreteria Studenti nelle forme ed entro i termini stabiliti dal Dipartimento.

Il Piano degli studi viene normalmente predisposto da ogni studente all'inizio del suo percorso di studi mediante la modulistica prevista e allestita dagli uffici su indicazione del C.C.S. sulla base delle opportunità e

delle ragioni didattiche descritte nel presente regolamento. Il Piano degli studi deve essere consegnato alla

Segreteria Studenti nelle forme ed entro i termini stabiliti dal Dipartimento.

Eventuali modifiche al piano di studi, presentate nei termini e secondo le norme stabilite dal C.C.S., devono

essere approvate dal C.C.S. medesimo.

PERCORSO 000 - CORSO GENERICO

1° Anno (240)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
LE0283 - METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA	6	M-STO/02	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0032 - STORIA CONTEMPORANEA A	6	M-STO/04	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Scritto

FILOSOFIA E COMUNICAZIONE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
LE0201 - STORIA DELLA SOCIETÀ MODERNA	6	M-STO/02	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0689 - STORIA D'EUROPA	6	M-STO/02	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Scritto
L0139 - STORIA GRECA	6	L-ANT/02	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
LE0359 - STORIA MEDIEVALE A	6	M-STO/01	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0030 - STORIA MODERNA A	6	M-STO/02	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Scritto
L0736 - STORIA ROMANA	6	L-ANT/03	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0905 - FILOSOFIA POLITICA	9	SPS/01	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
LE0130 - HISTORY OF EUROPEAN TERRITORIES	6	M-STO/04	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
LE0115 - STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE	6	M-STO/02	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
L0904 - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	9	M-FIL/07	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
L0906 - STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE	9	M-FIL/08	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
L0109 - ANTROPOLOGIA CULTURALE A	6	M-DEA/01	Caratterizzante / Discipline scientifiche demotnoantr opologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0207 - FILOSOFIA MORALE A	9	M-FIL/03	Caratterizzante / Discipline filosofiche		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
LE0058 - Filosofia della scienza	6	M-FIL/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30		Opzionale	Orale
L0042 - FILOSOFIA DELLA MENTE	6	M-FIL/05	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
LE0059 - Filosofia delle religioni	6	M-FIL/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0020 - LOGICA	6	M-FIL/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale

FILOSOFIA E COMUNICAZIONE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
L0753 - PSICOLOGIA GENERALE A	6	M-PSI/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
LE0106 - SOCIOLOGIA APPLICATA	6	SPS/09	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
LE0069 - ESTETICA	6	M-FIL/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
LE0284 - INTRODUZIONE AI PROBLEMI DELLA FILOSOFIA	6	M-FIL/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
L0769 - ISTITUZIONI DI STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	L-ART/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
L0744 - LETTERATURA ITALIANA I	6	L-FIL-LET/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
LE0286 - SCRITTURA ARGOMENTATIVA	6	M-STO/05	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Scritto
L0625 - STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	L-ART/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
L0142 - STORIA E CRITICA DEL CINEMA A	6	L-ART/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
LE0082 - LABORATORIO DI TEATRO IN LINGUA TILLIT - INGLESE	6	L-LIN/12	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		ESE:60		Opzionale	Orale
LE0084 - LABORATORIO DI TEATRO IN LINGUA TILLIT - SPAGNOLO	6	L-LIN/07	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LAB:52		Opzionale	Orale
LE0085 - LABORATORIO DI TEATRO IN LINGUA TILLIT - TEDESCO	6	L-LIN/14	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LAB:47		Opzionale	Orale
LE0083 - LABORATORIO DI TEATRO IN LINGUA TILLIT -FRANCESE	6	L-LIN/04	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LAB:50		Opzionale	Orale
L0173 - LINGUA FRANCESE	6	L-LIN/04	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		ESE:96		Opzionale	Orale
L0176 - LINGUA INGLESE	6	L-LIN/12	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		ESE:64		Opzionale	Orale
L0179 - LINGUA SPAGNOLA	6	L-LIN/07	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		ESE:64		Opzionale	Orale
L0174 - LINGUA TEDESCA	6	L-LIN/14	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		ESE:96		Opzionale	Orale
LE0301 - TIROCINIO	3	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		TIR:0		Opzionale	Orale
LE0109 - LABORATORIO DI LETTURA DEI CLASSICI DEL PENSIERO POLITICO	3	SPS/02	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		LAB:15	Primo Semestre	Opzionale	Orale
LE0208 - LABORATORIO DI POLITICA GUERRA E PACE	3	SPS/02	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		LAB:15	Primo Semestre	Opzionale	Orale

FILOSOFIA E COMUNICAZIONE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
L0130 - SCUOLA DI SCRITTURA	3	L-FIL-LET/12	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:15	Secondo Semestre	Opzionale	Scritto

2° Anno (99)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
L0271 - FILOSOFIA TEORETICA	9	M-FIL/01	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
L0109 - ANTROPOLOGIA CULTURALE A	6	M-DEA/01	Caratterizzante / Discipline scientifiche demotnoantr opologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche		LEZ:30		Opzionale	Orale
LE0287 - COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	6	SPS/08	Caratterizzante / Discipline scientifiche demotnoantr opologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche		LEZ:30		Opzionale	Orale
L0620 - PEDAGOGIA GENERALE	6	M-PED/01	Caratterizzante / Discipline scientifiche demotnoantr opologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche		LEZ:60	Primo Semestre	Opzionale	Orale
LE0323 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	6	M-PSI/04	Caratterizzante / Discipline scientifiche demotnoantr opologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L1179 - STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA	9	M-FIL/06	Caratterizzante / Discipline filosofiche		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
L1180 - FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE	9	M-FIL/05	Caratterizzante / Discipline filosofiche		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
L0754 - PSICOLOGIA GENERALE B	6	M-PSI/01	Caratterizzante / Discipline scientifiche demotnoantr opologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
L1178 - STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA	9	M-FIL/06	Caratterizzante / Discipline filosofiche		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
L0045 - ETNOLOGIA A	6	M-DEA/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30		Opzionale	Orale
L0767 - BIOETICA	9	M-FIL/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:54		Opzionale	Orale
LE0288 - FILOSOFIA SOCIALE	9	SPS/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:54		Opzionale	Orale
LE0108 - Storia del pensiero politico	9	SPS/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:54		Opzionale	Scritto

3° Anno (264)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
LE0283 - METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA	6	M-STO/02	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:36		Opzionale	Orale
LE0201 - STORIA DELLA SOCIETÀ MODERNA	6	M-STO/02	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30		Opzionale	Orale
L0689 - STORIA D'EUROPA	6	M-STO/02	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:36		Opzionale	Scritto
L0139 - STORIA GRECA	6	L-ANT/02	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30		Opzionale	Orale
L0030 - STORIA MODERNA A	6	M-STO/02	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:36		Opzionale	Scritto
L0736 - STORIA ROMANA	6	L-ANT/03	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30		Opzionale	Orale
LE0115 - STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE	6	M-STO/02	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30		Opzionale	Orale
L0672 - STORIA DELLA SCIENZA	9	M-STO/05	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
LE0287 - COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	6	SPS/08	Caratterizzante / Discipline scientifiche demotnoantr opologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche		LEZ:30		Opzionale	Orale
L0806 - STORIA DELLA FILOSOFIA	9	M-FIL/06	Caratterizzante / Discipline filosofiche		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
L0045 - ETNOLOGIA A	6	M-DEA/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30		Opzionale	Orale
LE0058 - Filosofia della scienza	6	M-FIL/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30		Opzionale	Orale
L0767 - BIOETICA	9	M-FIL/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:54		Opzionale	Orale
L0042 - FILOSOFIA DELLA MENTE	6	M-FIL/05	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36		Opzionale	Orale
LE0059 - Filosofia delle religioni	6	M-FIL/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30		Opzionale	Orale
L0020 - LOGICA	6	M-FIL/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30		Opzionale	Orale

FILOSOFIA E COMUNICAZIONE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
LE0106 - SOCIOLOGIA APPLICATA	6	SPS/09	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30		Opzionale	Orale
LE0069 - ESTETICA	6	M-FIL/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30		Opzionale	Orale
LE0288 - FILOSOFIA SOCIALE	9	SPS/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:54		Opzionale	Orale
L0769 - ISTITUZIONI DI STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	L-ART/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30		Opzionale	Orale
L0744 - LETTERATURA ITALIANA I	6	L-FIL-LET/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30		Opzionale	Orale
LE0108 - Storia del pensiero politico	9	SPS/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:54		Opzionale	Scritto
L0625 - STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	L-ART/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36		Opzionale	Orale
L0142 - STORIA E CRITICA DEL CINEMA A	6	L-ART/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30		Opzionale	Orale
LE0086 - Bioetica	6	M-FIL/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
LE0340 - FILOSOFIA SOCIALE	6	SPS/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0499 - INTRODUZIONE ALLA CIVILTÀ LETTERARIA GRECA	6	L-FIL-LET/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0133 - LETTERATURA GRECA A	6	L-FIL-LET/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0470 - LETTERATURA INGLESE I ANNO A	6	L-LIN/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0061 - LETTERATURA LATINA A	6	L-FIL-LET/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0473 - LETTERATURA SPAGNOLA I ANNO A	6	L-LIN/05	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0477 - LETTERATURA TEDESCA I ANNO A	6	L-LIN/13	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
L0092 - LINGUISTICA GENERALE A	6	L-LIN/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Scritto
L1205 - LINGUISTICA TEDESCA A	6	L-LIN/14	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Scritto
LE0065 - STORIA DEL PENSIERO POLITICO	6	SPS/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0049 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE A	6	L-ART/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0038 - STORIA MEDIEVALE B	6	M-STO/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0463 - LETTERATURA FRANCESE I ANNO A	6	L-LIN/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
L1201 - LINGUISTICA INGLESE A	6	L-LIN/12	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Scritto
LE0276 - SCIENZA DELLA BIBLIOTECA E DELL'INFORMAZIONE TRIENNALE	6	M-STO/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Scritto
L0346 - PROVA FINALE	9	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:90		Obbligatoria	Orale

ART. 14 Regole per gli studenti lavoratori

Il corso prevede la possibilità di iscrizione a tempo determinato con piani di studio part-time su 4 o 6 anni; le relative schede di opzione sono annualmente predisposte dal Consiglio di Corso di Studio.

ART. 15 Regole per la presentazione dei piani di studio

Sono ammessi piani di studio individuali redatti in conformità all'Ordinamento Didattico. Le richieste di piano di studio individuale devono essere presentate alla Segreteria Studenti entro i termini stabiliti e sottoposti all'esame e all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio.

ART. 16 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

Le forme didattiche saranno scelte da ciascun docente in armonia con il contenuto e le necessità del modulo.

Esse abbracciano tutte le possibilità, dalla didattica convenzionale (lezioni frontali, seminari, laboratori) alla teledidattica.

ART. 17 Regole di Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità sistematiche. Eventuali propedeuticità verranno specificate nella descrizione dei singoli moduli.

ART. 18 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)

Il Credito Formativo Universitario comporta un obbligo di frequenza da parte degli studenti. Nel caso in cui

lo studente sia impossibilitato, per fondati motivi, a frequentare il corrispettivo numero di lezioni, il docente può concordare con lo studente un programma di studio individualizzato.

ART. 19 Articolazione del Corso e curricula

Il corso non prevede una articolazione in curricula differenti; tuttavia il piano di studio presenta un ampio ventaglio di scelte che consente la definizione di percorsi individualizzati.

ART. 20 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

Le attività a scelta dello Studente possono essere ricomprese tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo.

Se tali attività appartengono al Dipartimento il piano viene approvato automaticamente, se di altri Dipartimenti devono essere vagliate dal Consiglio di Corso di Studio o organo didattico competente, che verificherà le adeguate motivazioni fornite rispetto alla scelta, nel rispetto della normativa vigente.

ART. 21 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

Lo studente è tenuto ad acquisire un minimo di 6 CFU in una lingua straniera europea nell'ambito delle ulteriori attività. Poiché i laureati nel Corso di Studio triennale della classe L-5 devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, tale

competenza, se non già acquisita nel percorso di studio precedente, può essere conseguita anche nell'ambito

delle attività affini o integrative e delle discipline a scelta dello studente.

Per quanto riguarda i certificati linguistici, sono riconosciuti come equivalenti totali o parziali delle prove di esercitazione di lingua i certificati a partire dal livello B1 ottenuti da non più di 2 anni. In caso di certificazione

più vecchia, il docente ufficiale di lingua può riconoscere la certificazione come sostituto della prova di esame

solo dopo un colloquio atto a verificare la competenza del candidato. Sono riconosciuti i certificati linguistici

indicati nell'elenco pubblicato sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici.

ART. 22 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

Le altre attività formative per ulteriori competenze linguistiche, informatiche, telematiche e relazionali possono essere attività offerte dal Dipartimento (si rimanda al sito, con l'offerta formativa annuale), così come attività esterne, riconoscibili con delibera del Consiglio di Corso di Studio, con l'indicazione contestuale

dei crediti riconoscibili.

Il Dipartimento è Test center ECDL: si tratta di un attestato che certifica il possesso delle competenze informatiche, verificate mediante il superamento di una serie di esami, il cui contenuto è definito a livello internazionale nel Syllabus. Attiva inoltre, con delibera annuale del Consiglio di Dipartimento, una serie di 11

attività che possono costituire ulteriori competenze. Inoltre il Consiglio di Corso di Studio si riserva di valutare ed approvare eventuali iniziative autonome assunte singolarmente da ciascuno studente.

ART. 23 Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso comprende una pluralità di azioni volte a supportare i percorsi di scelta e progettazione individuale dello studente. Il Servizio Orientamento in ingresso si rivolge a tutti coloro che desiderano intraprendere una formazione universitaria.

Le azioni erogate dall'Università prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, nonché con gli Istituti superiori del Territorio per favorire l'incontro con tutti coloro che desiderano avvicinarsi al mondo universitario, riflettere sulla scelta, esplorare le proprie motivazioni, lavorare sulla propria prospettiva professionale.

Nelle attività intraprese il Servizio Orientamento favorisce sempre la conoscenza e la divulgazione dei benefici erogati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDiSU Piemonte) presente nelle sedi universitarie di Alessandria, Novara e Vercelli per attuare gli interventi mirati a facilitare l'accesso agli studi universitari

Le principali attività sono:

- Servizio informativo: raccoglie in modo strutturato le richieste di informazione ed eroga il servizio informativo sia tramite l'incontro diretto sia a distanza via e-mail
- Servizio di prima informazione agli studenti stranieri: fornisce strumenti di prima informazione agli studenti stranieri che contattano l'università reindirizzandoli agli uffici interni di competenza per le pratiche di immatricolazione
- Colloquio di orientamento di primo livello: per la presa in carico e l'individuazione delle necessità dell'utente
- Colloquio di orientamento di secondo livello: è una relazione professionale tra un operatore specializzato e l'utente con l'obiettivo di rispondere alle necessità di informazione e orientamento, di supportare l'individuo nel periodo di cambiamento e di passaggio. A seconda delle esigenze il colloquio può concentrarsi in un solo incontro o svilupparsi attraverso un percorso costituito da più incontri strutturati, individuali o di gruppo, fino ad avviare il bilancio di orientamento, volto ad accrescere la consapevolezza di sé e delle opportunità offerte dai percorsi
- Bilancio di competenze: percorso strutturato per la riflessione e l'analisi delle competenze acquisite dall'utente e la definizione di futuri piani d'azione
- Seminari di orientamento: comportano attività in piccoli gruppi: seminari tematici per la scelta e la progettazione post-diploma
- P.I.M. - Punti Informativi Matricole – sportelli attivati tramite collaborazioni studentesche per favorire l'incontro fra pari, pensati per il supporto agli studenti in ingresso nel primo contatto con l'Università.
- Alternanza Scuola-Lavoro: per potenziare le iniziative di orientamento in ingresso e promuovere lo sviluppo di progetti di alternanza scuola-lavoro con le scuole del territorio, l'Università ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte. L'alternanza scuola-lavoro è uno strumento a disposizione degli studenti delle Scuole Superiori: offre loro la possibilità di svolgere esperienze pratiche, di indirizzo della scuola frequentata, e di contribuire a definire le scelte lavorative e professionali successive al diploma. Il Servizio di Orientamento realizza il catalogo delle attività di alternanza scuola lavoro disponibili presso tutte le strutture dell'Ateneo (Dipartimenti e uffici dell'Amministrazione Centrale), riceve le proposte di convenzione da parte delle Scuole e provvede alla sottoscrizione degli accordi. Gli uffici dipartimentali raccolgono i progetti formativi e la documentazione relativa ai progetti attivati nell'ambito del proprio Dipartimento, al termine trasmettono agli istituti scolastici la documentazione finale.
- Un catalogo di eventi per la presentazione dell'offerta formativa curato dall'ufficio Comunicazione è realizzato con la partecipazione di tutti i Dipartimenti. <https://www.uniupo.it/tuttostudenti/orientamento>

Catalogo: <https://www.uniupo.it/tuttostudenti/orientamento>

Descrizione link Alternanza Scuola Lavoro: <https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/alternanza-scuola-lavoro>

Recapiti

Servizio Orientamento di Ateneo

Tel. 0161.261527 - 0161.228428

orientamento@uniupo.it

alternanzascuolalavoro@uniupo.it

ART. 24 Orientamento e tutorato in itinere

Il Servizio Orientamento estende la sua azione agli studenti universitari rivolgendosi alla generalità degli iscritti all'UPO, nell'arco temporale del loro percorso formativo. Le azioni erogate dall'Università prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, sia nel supporto decisionale alle scelte di percorso, sia nelle azioni di supporto allo studio e di peer-tutoring. Il Servizio Orientamento di Ateneo fornisce infatti strumenti di supporto all'integrazione nel sistema universitario e al successo negli studi, al fine di favorire il processo decisionale, le scelte, la progettazione individuale. Nelle attività intraprese in questo ambito il Servizio Orientamento favorisce sempre la conoscenza e la divulgazione delle opportunità offerte attraverso i servizi di Ateneo e i benefici erogati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDiSU Piemonte).

Le principali attività sono:

- Colloqui di orientamento: per affrontare eventuali problematiche sorte durante il percorso con il fine di offrire strumenti utili per prevenire situazioni di inattività e abbandono
- Tutorato individuale: per il supporto a studenti con necessità specifiche (es. studenti stranieri, studenti con disabilità e DSA e studenti lavoratori)
- Gruppi di Studio sono ambienti di apprendimento cooperativo che hanno l'obiettivo di offrire occasioni di condivisione e confronto sulle materie di studio, favorire la frequenza dei corsi, la socializzazione, l'apprendimento attivo. L'attività si rivolge soprattutto agli studenti del primo anno per supportarli nella gestione del cambiamento di metodo e di relazione che il passaggio dalla scuola all'università implica. Gli incontri sono utili anche per gli studenti stranieri per superare le difficoltà legate agli aspetti linguistici. Il gruppo agisce su impulso di un mentor (studente tutor laureando o laureato iscritto a corsi di laurea magistrale o di dottorato di ricerca) che ha il compito di coinvolgere, stimolare e incoraggiare l'attività del gruppo di studio, ponendosi al tempo stesso come punto di riferimento per offrire al gruppo una modalità organizzativa e di pianificazione del materiale di studio in previsione dell'esame. L'attività di gruppo non sostituisce lo studio individuale, anzi ne segue lo svolgimento, proponendosi come strumento di confronto con gli altri, di pianificazione e organizzazione. Non si tratta quindi di "ripetizioni" ma di una modalità interattiva di apprendimento in presenza, in cui ciascun membro del gruppo porta un contributo attivo per sé e per gli altri. E' un'iniziativa di peer mentoring e in quanto tale si basa sulla collaborazione e il supporto fra pari. Principali obiettivi dei Gruppi di studio:
 - supportare gli studenti nella pianificazione dei tempi di studio
 - individuare un metodo di studio efficace
 - aiutare nell'organizzazione dei materiali
 - fornire informazioni pratiche per orientarsi nell'università e per gestire operazioni amministrative
 - contribuire ad arricchire il percorso didattico dello studente attraverso una pratica attiva dello studio e del confronto di gruppo
 - prevenire eventuali situazioni di difficoltà nello studio e in particolare nell'affrontare i primi esami
- Sportelli Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo (S.O.S.T.A.) presenti in ciascun dipartimento assicurano un ponte fra gli studenti e gli uffici dell'Ateneo. Sono presenti in ciascun Dipartimento dell'Ateneo e coinvolgono studenti universitari senior attraverso collaborazioni e assegni, al fine di far conoscere i principali servizi di Ateneo, le opportunità rivolte agli studenti, accogliere gli studenti in difficoltà emerse nel percorso universitario e supportarli nella risoluzione dei problemi. Gli sportelli sono coinvolti anche nelle attività di orientamento in ingresso con gli studenti delle scuole superiori e sono particolarmente utili nel supporto rivolto agli studenti internazionali così come nel supporto alle matricole.

Recapiti:

Servizio Orientamento di Ateneo

Tel. 0161 261527 - 0161 228428

orientamento@uniupo.it

ART. 25 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La maggior parte dei corsi di studio prevede che durante il percorso venga svolto un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo: lo stage curriculare. Gli stage curricolari, consistono in un periodo di formazione svolto dallo studente in azienda privata o ente pubblico. Tale periodo costituisce un completamento del percorso universitario attraverso cui realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi volti ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.

Lo stage può essere effettuato:

- sia in Italia, attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante;
- sia all'estero, attraverso appositi agreement tra l'Ateneo e la struttura ospitante.

Lo stage curriculare non costituisce rapporto di lavoro, di norma le attività svolte non sono retribuite e vengono rilasciati crediti formativi. L'esperienza può essere riportata, oltre che nel curriculum studentesco, in quello professionale dello studente.

Entro 12 mesi dal conseguimento della laurea è possibile svolgere tirocini formativi e di orientamento. Gli stage post laurea hanno lo scopo di sviluppare competenze teoriche e pratiche orientate a favorire l'accesso al mondo lavorativo e a comprenderne i meccanismi di funzionamento e sono spesso il primo strumento utilizzato dalle aziende che vogliono inserire personale in organico. Nell'attivarli si segue la normativa regionale dove si trova la sede operativa in cui il tirocinante è inserito, sono retribuiti ed hanno una durata massima di 6 mesi.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Stage e Job Placement del Rettorato o all'Ufficio Stage di Dipartimento che si occuperà dell'attivazione del tirocinio. Studenti e laureati possono cercare autonomamente uno stage curriculare o post laurea in un'azienda/ente di proprio interesse oppure consultare le proposte di tirocinio inserite dalle aziende sulla banca dati stage <https://www.studenti.uniupo.it/Home.do> a cui ci si può candidare on line.

ART. 26 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.

Gli esami si svolgeranno secondo le modalità definite per ciascun corso e dichiarate nel sillabo. Sarà cura dei docenti responsabili dichiarare le modalità di valutazione.

ART. 27 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

Per i moduli con lezioni frontali è previsto un esame finale, con votazione espressa in trentesimi, eventualmente preceduto da una o più prove in itinere scritte (e/o pratiche) e/o orali effettuate nelle ore previste dalla didattica; per le ulteriori conoscenze linguistiche, i laboratori, i seminari, i tirocini formativi, le attività extracurricolari, stages e collaborazioni assimilate è prevista una idoneità finale, o l'approvazione da

parte dei docenti o del Corso di Studio.

Diverse articolazioni delle modalità di verifica dell'apprendimento potranno comunque essere deliberate dal

Consiglio di Corso di Studio.

ART. 28 Convenzioni per la didattica

Eventuali convenzioni con enti esterni che abbiano come oggetto l'integrazione delle attività didattiche del Dipartimento mediante interventi diretti o indiretti dovranno essere approvate dal Consiglio di Dipartimento

e dagli altri organi di Ateneo competenti in accordo con la normativa vigente.

ART. 29 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università del Piemonte Orientale assiste gli studenti in uscita nell'ambito di una delle numerose tipologie di mobilità all'estero promosse dall'Ateneo (Bando Erasmus+ ai fini di studio e ai fini di Traineeship, Bando Free Mover e percorsi di Lauree Binazionali). In particolare, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri opera come intermediario tra studenti e Responsabili per l'internazionalizzazione presso le Università partner. Tale supporto trova elevato riscontro non solo nell'ambito del Bando Erasmus+ ai fini di studio, bensì si estende anche alle mobilità ai fini di tirocinio attraverso il sostegno nella ricerca della sede lavorativa, pubblicando sul sito web di Ateneo una lista di tirocini predefiniti e di siti web utili per la ricerca di un ente ospitante.

Al fine di agevolare ulteriormente gli studenti in partenza si cerca di mettere loro in contatto con studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studenti stranieri in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri si occupa, inoltre, della distribuzione dei fondi comunitari e ministeriali procedendo al calcolo delle borse di studio spettanti e alle relative rendicontazioni.

Per quanto concerne gli accordi per la mobilità internazionale, si segnala che al momento sono attivi 154 accordi inter-istituzionali, 14 accordi di cooperazione internazionale in ambito europeo e 12 accordi di cooperazione internazionale in ambito extra UE.

Nell'ambito degli studenti in entrata, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri offre supporto e assistenza agli studenti durante la fase di candidatura, trasmettendo loro i contatti degli Uffici Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement al fine di ottenere delucidazioni circa gli alloggi disponibili nelle residenze universitarie e il calendario delle attività didattiche.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri, inoltre, collabora anche con l'associazione ESN Piemonte

Orientale nell'ambito dell'organizzazione di eventi destinati a promuovere la mobilità internazionale, quali il Tandem Linguistico.

ART. 30 Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è rivolta principalmente agli studenti degli ultimi anni e ai neo-laureati dell'Ateneo e si compie principalmente attraverso 2 tipologie di iniziative:

- Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- Iniziative formative rivolte a studenti e laureati UPO, volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso.

Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende e laureandi/laureati, troviamo:

- il Career Day di Ateneo che offre, in un solo giorno, a laureandi/laureati l'opportunità di dialogare personalmente con i Responsabili delle Risorse Umane di 50 aziende e di consegnare il proprio curriculum;
- le Presentazioni aziendali che permettono di approfondire la conoscenza di una singola azienda che illustra il proprio business e le posizioni lavorative ricercate;
- i Recruiting day che permettono, all'interno dell'Ateneo, ad aziende e laureati di effettuare colloqui conoscitivi, test psico-attitudinali, business game e di effettuare il primo step di selezione;
- Tirocini curriculari e post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

- Seminari per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali, l'organizzazione aziendale, la contrattualistica. . . ;
- Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking, la simulazione del lavoro in impresa ecc;
- Colloqui individuali di orientamento al lavoro volti a favorire l'orientamento professionale.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti e laureati alle aziende sono:

- la Banca Dati con le offerte di lavoro a cui hanno direttamente accesso le aziende/enti e i laureandi/laureati;
- la consultazione on line dei CV degli studenti e laureati a cui hanno accesso le aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;
- la newsletter Infojob di Ateneo, inviata periodicamente ai laureati dell'Ateneo con le iniziative di placement dell'Ateneo e del territorio;

Il Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

ART. 31 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

Il Consiglio Corso di Studio esamina e approva le domande di trasferimento da altri corsi di laurea dell'Ateneo o di altri Atenei con il riconoscimento dei crediti maturati nei SSD compresi nell'Ordinamento e previsti dai piani di studi del Corso di Studio, anche tenendo conto di eventuali affinità. Il riconoscimento di crediti in SSD compresi nell'ordinamento ma non previsti dai piani di studi del Corso di Studio sarà valutato dal Presidente del Corso di Studio e sottoposto all'approvazione del CCS. Saranno valutati, caso per caso, i certificati rilasciati dalle istituzioni di provenienza, il diploma supplement o il programma dei corsi superati, il piano di studi del Corso di Studio di provenienza, con lo scopo di assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente, compatibilmente con il progetto formativo del Corso stesso e con le relative tabelle ordinamentali.

ART. 32 Riconoscimento titoli di altri Atenei

I titoli di studio conseguiti presso altri Atenei sono riconosciuti fatta salva la compatibilità con gli obiettivi e gli insegnamenti del Corso di Studio, la non-obsolescenza dei contenuti e la verifica di eventuali lacune. Il piano di studi contenente gli esami riconosciuti deve essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio.

ART. 33 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

Il Consiglio di Corso di Studio può verificare la non obsolescenza dei contenuti delle attività didattiche corrispondenti ai crediti pregressi maturati dallo studente prendendo in esame i diploma supplement rilasciati dall'istituzione di provenienza (o in assenza di tali documenti, i programmi degli esami superati). Il Consiglio di Corso di Studio si riserva il diritto di non riconoscere esami o parti di essi che risultino caduti in obsolescenza.

ART. 34 Riconoscimento titoli stranieri

Il riconoscimento di titoli scolastici stranieri è ammesso entro i termini della vigente legislazione e delle convenzioni binazionali di volta in volta attivate. I titoli di studio conseguiti presso istituzioni scolastiche e/o Atenei stranieri sono riconosciuti fatte salve

eventuali convenzioni bilaterali e la compatibilità con gli obiettivi e gli insegnamenti del Corso di Studio. Il piano di studi contenente gli esami riconosciuti deve essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio.

ART. 35 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella stesura e discussione di un elaborato monografico, o di una bibliografia ragionata, o di una traduzione testuale con introduzione e commento. Il lavoro sarà redatto sotto la guida di un relatore; esso dovrà documentare la capacità del candidato di utilizzare la bibliografia rilevante e di elaborare in modo adeguato il dibattito sul tema.

ART. 36 Modalità di svolgimento della prova finale

La discussione dell'elaborato finale avviene davanti a una commissione di 5 membri, designati dal Corso di Studio e nominati dal Direttore tra i docenti ufficiali del Dipartimento. In casi specifici, per lavori compiuti presso enti terzi o con l'assistenza di esperti di settori non rappresentati nel Dipartimento, possono essere designati a far parte della commissione docenti o esperti esterni al Dipartimento. Il voto della prova finale, assegnato al termine della discussione dell'elaborato, viene calcolato sulla base della media ponderata che risulta dalla carriera, con un possibile aumento fino a 5 punti. La valutazione finale è espressa in 110mi, con facoltà per la commissione di attribuzione della lode qualora il voto finale sia centodieci.

ART. 37 Calendario delle lezioni e degli esami

Il calendario delle attività didattiche, comprensivo delle date dei periodi destinati allo svolgimento degli esami e delle prove finali, è definito anno per anno con delibera del Consiglio di Dipartimento.

ART. 38 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

Il Corso di Studio, in accordo con il Dipartimento, e coordinandosi con l'ufficio di Ateneo competente, fornisce agli studenti diversamente abili supporti e servizi, ottemperando alla normativa vigente.

ART. 39 Diploma supplement

L'Ateneo mette a disposizione di ciascun laureato il "diploma supplement" redatto secondo i descrittori di Dublino, nella forma breve per tutti gli studenti, e in forma estesa su richiesta degli interessati.

ART. 40 Attività di ricerca a supporto delle AF

Sono attivi laboratori e centri di ricerca ai quali gli studenti che lo vogliano e ne abbiano la capacità potranno essere associati per svolgere ricerche con valenza formativa.

ART. 41 Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento è in vigore a partire dall'anno accademico 2017-2018.

ART. 42 Struttura del corso di studio

Le attività formative, sulla base della normativa vigente e dell'Ordinamento didattico, sono divise in: attività

formative di base; attività formative caratterizzanti; attività formative affini e integrative; attività a scelta dello studente; ulteriori attività formative; prova finale.

L'elenco degli insegnamenti effettivamente attivati, con indicazione dei docenti, degli ambiti disciplinari e dei

SSD, viene approvato di anno in anno entro i termini previsti dalla normativa vigente e dai competenti organi

di Dipartimento e di Ateneo.

1. Il corso comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

- a) attività formative di base, per 57 crediti;
- b) attività formative caratterizzanti, per 57 crediti;
- c) attività formative affini o integrative, per 36 crediti;
- d) attività formative a scelta dello studente, per 12 crediti;
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale, per 9 crediti;
- f) attività formative per ulteriori competenze linguistiche, per le abilità informatiche e relazionali, per tirocinio e per altre attività, per 9 crediti.

Le attività formative di base sono articolate in due settori: Storia della filosofia e istituzioni di filosofia, per 45

crediti complessivi, e Discipline letterarie, linguistiche e storiche, per 12 crediti.

Le attività formative caratterizzanti sono articolate in due settori: Discipline filosofiche, per un totale di 36 crediti, e Discipline demotnoantropologiche e sociologiche, per un totale di 12 crediti.

Le attività formative affini o integrative comprendono discipline filosofiche, storiche, linguistiche, letterarie, artistiche, antropologiche, sociologiche, politiche, economiche e informatiche, per un totale di 36 crediti.

L'ampio ventaglio delle discipline proposte permette allo studente che lo desidera di dedicare una parte significativa del suo percorso alle discipline della comunicazione.

PERCORSO 000 - Percorso CORSO GENERICO

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	45			M-FIL/01	L0271 - FILOSOFIA TEORETICA Anno Corso: 2	9
				M-FIL/07	L0904 - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA Anno Corso: 1	9

FILOSOFIA E COMUNICAZIONE

				M-FIL/08	L0906 - STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE Anno Corso: 1	9
				M-STO/05	L0672 - STORIA DELLA SCIENZA Anno Corso: 3	9
				SPS/01	L0905 - FILOSOFIA POLITICA Anno Corso: 1	9
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	12			L-ANT/02	L0139 - STORIA GRECA Anni Corso: 1,3	6
				L-ANT/03	L0736 - STORIA ROMANA Anni Corso: 1,3	6
				M-STO/01	LE0359 - STORIA MEDIEVALE A Anno Corso: 1	6
				M-STO/02	LE0283 - METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA Anni Corso: 1,3	6
					LE0115 - STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE Anni Corso: 1,3	6
					LE0201 - STORIA DELLA SOCIETÀ MODERNA Anni Corso: 1,3	6
					L0689 - STORIA D'EUROPA Anni Corso: 1,3	6
					L0030 - STORIA MODERNA A Anni Corso: 1,3	6
				M-STO/04	LE0130 - HISTORY OF EUROPEAN TERRITORIES Anno Corso: 1	6
					L0032 - STORIA CONTEMPORANEA A Anno Corso: 1	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Base	57					105

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline filosofiche	45			M-FIL/03	L0207 - FILOSOFIA MORALE A Anno Corso: 1	9
				M-FIL/05	L1180 - FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE Anno Corso: 2	9
				M-FIL/06	L0806 - STORIA DELLA FILOSOFIA Anno Corso: 3	9
					L1179 - STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA Anno Corso: 2	9
					L1178 - STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA Anno Corso: 2	9
Discipline scientifiche, demografiche, antropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	12			M-DEA/01	L0109 - ANTROPOLOGIA CULTURALE A Anni Corso: 1,2	6
				M-PED/01	L0620 - PEDAGOGIA GENERALE Anno Corso: 2	6
				M-PSI/01	L0754 - PSICOLOGIA GENERALE B Anno Corso: 2	6

FILOSOFIA E COMUNICAZIONE

				M-PSI/04	LE0323 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE Anno Corso: 2	6
				SPS/08	LE0287 - COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE Anni Corso: 2,3	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Caratterizzante	57					75

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	36			L-ANT/02		
				L-ANT/03		
				L-ART/01	L0049 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE A Anno Corso: 3	6
				L-ART/02	L0625 - STORIA DELL'ARTE MODERNA Anni Corso: 1,3	6
				L-ART/03	L0769 - ISTITUZIONI DI STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA Anni Corso: 1,3	6
				L-ART/06	L0142 - STORIA E CRITICA DEL CINEMA A Anni Corso: 1,3	6
				L-FIL-LET/02	L0499 - INTRODUZIONE ALLA CIVILTÀ LETTERARIA GRECA Anno Corso: 3	6
					L0133 - LETTERATURA GRECA A Anno Corso: 3	6
				L-FIL-LET/04	L0061 - LETTERATURA LATINA A Anno Corso: 3	6
				L-FIL-LET/10	L0744 - LETTERATURA ITALIANA I Anni Corso: 1,3	6
				L-LIN/01	L0092 - LINGUISTICA GENERALE A Anno Corso: 3	6
				L-LIN/03	L0463 - LETTERATURA FRANCESE I ANNO A Anno Corso: 3	6
				L-LIN/05	L0473 - LETTERATURA SPAGNOLA I ANNO A Anno Corso: 3	6
				L-LIN/10	L0470 - LETTERATURA INGLESE I ANNO A Anno Corso: 3	6
				L-LIN/12	L1201 - LINGUISTICA INGLESE A Anno Corso: 3	6
				L-LIN/13	L0477 - LETTERATURA TEDESCA I ANNO A Anno Corso: 3	6
				L-LIN/14	L1205 - LINGUISTICA TEDESCA A Anno Corso: 3	6
				M-DEA/01	L0045 - ETNOLOGIA A Anni Corso: 2,3	6
				M-FIL/01	LE0059 - Filosofia delle religioni Anni Corso: 1,3	6
				M-FIL/02	LE0058 - Filosofia della scienza Anni Corso: 1,3	6
					L0020 - LOGICA Anni Corso: 1,3	6
				M-FIL/03	L0767 - BIOETICA Anni Corso: 2,3	9

FILOSOFIA E COMUNICAZIONE

					LE0086 - Bioetica Anno Corso: 3	6
				M-FIL/04	LE0069 - ESTETICA Anni Corso: 1,3	6
				M-FIL/05	L0042 - FILOSOFIA DELLA MENTE Anni Corso: 1,3	6
				M-FIL/06	LE0284 - INTRODUZIONE AI PROBLEMI DELLA FILOSOFIA Anno Corso: 1	6
				M-PSI/01	L0753 - PSICOLOGIA GENERALE A Anno Corso: 1	6
				M-STO/01	L0038 - STORIA MEDIEVALE B Anno Corso: 3	6
				M-STO/02		
				M-STO/04		
				M-STO/05	LE0286 - SCRITTURA ARGOMENTATIVA Anno Corso: 1	6
				M-STO/08	LE0276 - SCIENZA DELLA BIBLIOTECA E DELL'INFORMAZIONE TRIENNALE Anno Corso: 3	6
				SECS-P/01		
				SPS/01	LE0288 - FILOSOFIA SOCIALE Anni Corso: 2,3	9
					LE0340 - FILOSOFIA SOCIALE Anno Corso: 3	6
				SPS/02	LE0065 - STORIA DEL PENSIERO POLITICO Anno Corso: 3	6
					LE0108 - Storia del pensiero politico Anni Corso: 2,3	9
				SPS/08		
				SPS/09	LE0106 - SOCIOLOGIA APPLICATA Anni Corso: 1,3	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	36					207
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12					
Totale A scelta dello studente	12					
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	9				L0346 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_S	9
Totale Lingua/Prova Finale	9					9
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Totale Altro	9					
Tipo Attività Formativa:	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
					LE0109 - LABORATORIO DI LETTURA DEI CLASSICI DEL PENSIERO POLITICO Anno Corso: 1	3

					LE0208 - LABORATORIO DI POLITICA GUERRA E PACE Anno Corso: 1	3
					LE0082 - LABORATORIO DI TEATRO IN LINGUA TILLIT - INGLESE Anno Corso: 1	6
					LE0084 - LABORATORIO DI TEATRO IN LINGUA TILLIT - SPAGNOLO Anno Corso: 1	6
					LE0085 - LABORATORIO DI TEATRO IN LINGUA TILLIT - TEDESCO Anno Corso: 1	6
					LE0083 - LABORATORIO DI TEATRO IN LINGUA TILLIT -FRANCESE Anno Corso: 1	6
					L0173 - LINGUA FRANCESE Anno Corso: 1	6
					L0176 - LINGUA INGLESE Anno Corso: 1	6
					L0179 - LINGUA SPAGNOLA Anno Corso: 1	6
					L0174 - LINGUA TEDESCA Anno Corso: 1	6
					L0130 - SCUOLA DI SCRITTURA Anno Corso: 1	3
					LE0301 - TIROCINIO Anno Corso: 1	3
Totale						60

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	456

ART. 43 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Fino a ora il Corso di Studi ha partecipato alle seguenti consultazioni con le parti sociali:

ARPA (Agenzia regionale per l'Ambiente) e Pastorale Vercelli: 10 maggio!

Circolo Lettori Novara: 6 settembre 2018

Società filosofica italiana: 19 novembre 2018

Riunione plenaria con tutte le PSI: 20 novembre

Più in dettaglio, i rapporti pregressi con la Pastorale Universitaria dell'Arcidiocesi di Vercelli hanno dato come esito la Festa dei Popoli e il progetto Volti a Mamre, mentre la collaborazione con ARPA è stata mantenuta e ravvivata attraverso il progetto Musica d'Ambiente, Etica ed estetica dell'educazione ambientale, che sarà presentato durante un incontro pubblico il 17 maggio 2019 e attraverso una pubblicazione da diffondere sul territorio per sensibilizzare ai temi ambientali.

Proseguono anche i rapporti con il Comune di Vercelli: in particolare con l'Informagiovani, con il quale sono in programma alcune iniziative rivolte agli istituti superiori, con un primo appuntamento per l'11 aprile 2019 (seminario sulla Web reputation); e con l'Ufficio Europe Direct, che dopo lo svolgimento di incontri tematici sulle politiche europee in materia di risorse idriche e informazione ai cittadini (tra cui un convegno in data 15 ottobre 2018 con relatrice la

prof.ssa Anna Elisabetta Galeotti sul tema "Fake News e distorsione delle scelte democratiche") vedrà nei prossimi giorni l'organizzazione congiunta di un evento pubblico in occasione delle elezioni europee (in programma incontro Assessori e funzionari comunali il 12 aprile 2019).

La collaborazione con il Circolo dei Lettori di Novara ha portato alla realizzazione di due cicli di incontri filosofici (Legge Basaglia e Diritti) svolti nell'autunno 2018 e nella primavera 2019.

Quale esito dei rapporti precedentemente intercorsi e documentati, il 22 dicembre 2018 è stata stipulata la convenzione con il Consorzio per la Formazione e la ricerca nel Verbano Cusio Ossola, con la quale il Consorzio si impegna accogliere in tirocinio presso le proprie strutture studenti dell'Ateneo.

Il CdS, in quanto parte del Dipartimento di Studi Umanistici, è inoltre coinvolto in una importante e complessa iniziativa con il Comune di Vercelli, volta alla progettazione e costituzione di un polo bibliotecario congiunto. Tale iniziativa richiederà una fitta serie di incontri, già in corso e tutti verbalizzati, destinati a raccogliere e armonizzare le esigenze comuni e specifiche, al fine di fornire il miglior servizio a docenti, studenti e cittadini.

Tutti i contatti con le PSI sono stati costantemente mantenuti e ravvivati attraverso email e telefono, dando vita a iniziative concrete e documentate dai verbali pubblicate nelle pagine dedicate al corso di Studi del sito di Dipartimento.

Il Documento di pianificazione delle consultazioni delle Parti Sociali Interessate è stato integrato in CCS l'8 giugno 2018, mentre resta valido il Comitato di Indirizzo per le Parti Sociali Interessate già approvato, composto dai rappresentanti di: Società Filosofica Italiana, sezione Torino-Vercelli, Pastorale Universitaria Arcidiocesi di Vercelli, Ufficio Informagiovani e Servizio Civile del Comune di Vercelli; per il DISUM, i proff. Gianluigi Bulsei, Cristina Meini (Presidente), Gabriella Silvestrini.

Valutazione complessiva:

Complessivamente, nel corso dell'ultimo anno il Corso di Studi in Filosofia e comunicazione ha ulteriormente esteso e approfondito i rapporti con le Parti sociali interessate, contribuendo così a perfezionare la conoscenza dei caratteri socioeconomico-culturali del territorio e, con essi, le esigenze di figure professionali provenienti dagli Stakeholders. Si è prestata grande attenzione a cogliere ogni richiesta, da parte del territorio, di una collaborazione attenta e qualificata.

L'intensificazione dei rapporti con le parti sociali viene considerata in modo decisamente positivo, in quanto permette di ottemperare ai compiti tanto di terza missione quanto di orientamento con maggiore sistematicità, nonostante una certa rigidità imposta dalle procedure che talora rischia, pur con i loro migliori intenti, di irrigidire i rapporti. Tale positività è stata d'altronde espressa durante l'incontro del 20 novembre 2018, che ha coinvolto tutte le PSI interessate e tutti i referenti dei vari CdS del Dipartimento. Le Parti Sociali intervenute all'incontro appartenevano a una vasta gamma di contesti lavorativi, legati al mondo dell'impresa, della scuola, della cultura, della pubblica amministrazione, della cooperazione, in quanto tali pienamente rappresentative della pluralità di ambiti in cui gli studenti possono completare la propria formazione all'esterno dell'Università ed i laureati possono trovare percorsi concreti di inserimento nel mondo del lavoro, utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite durante la loro vita universitaria.

Ne è emersa una buona considerazione dei vari CdS del Dipartimento, nonché una indicazione di linee di sviluppo e consigli di indubbia utilità, perché legati alla conoscenza puntuale del territorio. La natura degli studi filosofici, naturalmente portata allo sviluppo di uno spirito critico e analitico, è stata generalmente apprezzata anche al di fuori degli ambiti più tradizionali, rispetto ai quali è stata comunque apprezzata la scelta di erogare tutti insegnamenti necessari per ottemperare agli obblighi dei percorsi di formazione degli insegnanti.

Il giorno 22 maggio 2019 a Vercelli, presso il Complesso S. Giuseppe, si svolge un incontro tra i Presidenti dei Corsi di Laurea e le Agenzie per il lavoro. Sono presenti i vertici di Ateneo,

rappresentate tutte le strutture dipartimentali, la componente amministrativa degli Uffici centrali coinvolti e sono presenti i Rappresentanti di 7 Agenzie per il lavoro Adecco, Umama, Randstad Italia, Synergie, Netmi, Manpowergroup E Gi Group.

Aprè l'incontro il Rettore, che sottolinea l'importanza del confronto tra i responsabili delle agenzie per il lavoro e i presidenti dei corsi di laurea per meglio comprendere le richieste occupazionali del territorio, auspicando che segua una serie di approfondimenti successivi.

Il delegato per la Didattica, come l'incontro sia funzionale a fare riflessioni sulla programmazione dell'offerta formativa. Dopo breve presentazione dei diversi Corsi di Studio fatta dai Presidenti di CdS, il Delegato per Orientamento, Job Placement e Almalaurea invita i rappresentanti delle agenzie a presentarsi e a fare il proprio intervento incentrato sui profili professionali e sulle figure professionali ricercate sul mercato del lavoro nel territorio del Piemonte orientale.

Da tutti gli interventi appare comunque evidente la grande importanza che le aziende danno alle competenze trasversali possedute dai candidati durante i colloqui di assunzione.

Da tutti gli interventi appare evidente la grande importanza che le aziende danno alle competenze trasversali possedute dai candidati durante i colloqui di assunzione.

Segue un proficuo dibattito e confronto, al quale partecipano tutti i presenti, a conclusione del quale emerge:

- La richiesta dei Presidenti dei Cdl di poter avere i contatti dei referenti presenti (o di quelli delle filiali sul territorio) per approfondire la conoscenza e invitarli durante gli incontri con le parti sociali effettuati dai Dipartimenti. Le agenzie hanno tutte confermato il loro interesse.
 - Il desiderio delle agenzie di meglio conoscere i corsi di laurea e quanto in essi insegnato, gli sbocchi professionali a cui i corsi preparano e le caratteristiche peculiari di ognuno di essi al fine di poter far da tramite con le aziende clienti e poter diffondere informazioni più precise sulle competenze che si possono trovare nei laureati della nostra università.
 - L'interesse ad approfondire questo tipo di incontri non solo a livello di Dipartimento ma anche centrale di Ateneo per dibattere ulteriormente i temi di cui si è iniziato a parlare tenendo conto delle necessità del mondo del lavoro, delle esigenze dell'università e delle richieste dell'ANVUR.
- L'incontro, iniziato alle ore 9.00 termina alle ore 11.00 con il desiderio di tutte le parti coinvolte di continuare la collaborazione intrapresa e di creare nuovi momenti di incontro.

ART. 44 Eventuali altre iniziative

Il corso di studio organizza durante l'anno convegni, seminari e incontri, anche con esperti stranieri, che sono aperti a tutti gli studenti del corso e permettono un approfondimento degli argomenti trattati durante le ore di lezione e un coinvolgimento diretto e più partecipe alla vita universitaria.

ART. 45 Note riguardanti la programmazione didattica annuale

La didattica è organizzata su base semestrale. Altre forme di organizzazione potranno essere deliberate dal

Dipartimento, secondo le indicazioni dell'Ateneo, e, come tali, immediatamente assunte senza ulteriori formalità dal presente Regolamento.

La valutazione della didattica avviene attraverso questionari somministrati agli studenti in base alle procedure stabilite dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e tramite il monitoraggio dei dati AlmaLaurea

concernenti i laureati.